

PROPOSTA DI PROTOCOLLO DELL'UDIENZA CIVILE DINANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AVELLINO

Modalità di svolgimento

Si auspica che i giudici, che non intendano più seguire la prassi lungamente adottata, regolamentino l'udienza suddividendola in più fasce orarie così come di seguito indicato:

- dalle ore 9.30 alle 10.30 i difensori delle parti potranno verbalizzare nei procedimenti in cui devono essere espletate le seguenti attività: 1) ammissione dei mezzi istruttori (qualora sia stato concesso alla prima udienza il rinvio ex art. 320, 4° comma, c.p.c.); 2) giuramento CTU; 3) precisazione delle conclusioni e discussione; 4) richiesta di rinvii per la comparizione delle parti tesa al bonario componimento della lite, per l'esame della CTU (se depositata fuori termine) e per la precisazione delle conclusioni con contestuale discussione.

Contemporaneamente il Giudice, nell'arco temporale in parola, emetterà, alla presenza delle parti, i provvedimenti relativi alle su richiamate attività.

Per tali procedimenti sarà formato un turno ad hoc, sul banco del Giudice.

- dalle ore 9.30 alle 10.30 i difensori potranno, altresì, verbalizzare nei giudizi chiamati per la prima udienza di comparizione; i relativi provvedimenti saranno adottati dal Giudice allo scadere dell'ora di rito - ovvero dalle ore 10,30 - e dovranno essere completati entro le ore 11,00 (il tempo di ½ ora è da ritenersi sufficiente trattandosi di provvedimenti di autorizzazione alla rinnovazione della notifica, di ammissione dei mezzi istruttori e di rinvio ex art. 320 c.p.c.).

Per tali procedimenti sarà formato un turno ad hoc (quindi distinto dal precedente), sul banco del Giudice.

- dalle ore 11.00 fino al termine dell'udienza verrà espletata la prova per testi. Nel caso in cui le parti siano d'accordo ad anticipare l'espletamento della prova per testi, il Giudice cercherà di consentirlo anche in una fascia oraria precedente.

Per tali procedimenti sarà formato un turno ad hoc non appena le parti costituite avranno verbalizzato.

Al termine dell'udienza, infine, il Giudice adotterà i provvedimenti di cui agli art. 181 e 309 c.p.c.

Il Giudice terrà presente, ove possibile, la necessità che per ogni causa vi sia il tempo sufficiente per l'esposizione delle rispettive posizioni, la formulazione delle domande ed eccezioni nonché l'adozione dei relativi provvedimenti.

Il Giudice, nel provvedimento di ammissione delle prove orali, nel caso di liste testimoniali non esauribili in unica udienza, indicherà il numero di testimoni che verranno escussi all'udienza fissata, garantendo un tempo adeguato per la loro audizione.

Premesso che, a norma dell'art. 22 disp. att. c.p.c., le funzioni di consulente tecnico devono essere affidate, a rotazione, agli iscritti nell'albo del Tribunale di Avellino, si raccomanda al Giudice, all'udienza di conferimento dell'incarico o in sede di formulazione del quesito:

- di invitare il CTU a far presente eventuali cause e/o motivi di incompatibilità ad accettare l'incarico;
- di invitare il C.T.U. a depositare tante copie della relazione e dei relativi allegati quante sono le parti costituite;
- di assegnare al CTU termine per il deposito dell'elaborato che scada almeno 30 gg prima dell'udienza di rinvio;
- di evidenziare al CTU la necessità del rispetto del termine concesso per il deposito dell'elaborato e le conseguenze del mancato rispetto di tale termine (riduzione dell'onorario a norma dell'art. 52 del DPR nr. 115/02).

Si auspica che i difensori, ove a conoscenza di qualsiasi circostanza ostativa al prefissato svolgimento dell'udienza (ad esempio accordi transattivi o perdita di capacità delle parti),

comunicchino tali situazioni al Giudice, alle controparti ed al C.T.U. con congruo preavviso e, comunque, non appena possibile.

In particolare si auspica che i difensori giungano puntuali all'udienza al fine di consentire il rispetto degli orari innanzi indicati e di evitare quindi al Giudice di dover provvedere in assenza di una o più parti.

Ove possibile, i difensori prenderanno visione del rinvio ex art. 309 c.p.c., sottoscrivendo il verbale d'udienza al fine di sollevare la cancelleria dalla comunicazione e di abbreviare i tempi del rinvio.

Nel caso di adozione del presente protocollo, ne verrà data conoscenza mediante affissione.

Avv. Roberto Fabiano

Avv. Vincenzo Lieto